

Mentre la situazione ai confini libanesi rimane assai tesa

Kissinger a Damasco e Tel Aviv definisce le linee dell'accordo

Il Segretario di Stato continua la spola fra le due capitali - Minaccioso discorso di Golda Meir contro i palestinesi - Bloccata una infiltrazione israeliana in Libano - Messaggio di Breznev a Sadat - Fahmy invitato a Pechino

BEIRUT. 20. Il Segretario di Stato americano Henry Kissinger ha dato inizio alla fase finale della sua «spola» fra Damasco e Tel Aviv, definendo le linee dell'accordo di disimpegno già sostanzialmente accettato dalle due parti. Come è noto fra sabato e domenica, nei suoi separati colloqui con il siriano Assad e con Golda Meir, Kissinger aveva ottenuto l'assenso di massima ad un suo progetto circa la linea di demarcazione fra il ruolo delle forze armate e la quantità di territorio che le truppe israeliane dovranno sgomberare: ora si tratta di definire i dettagli pratici di tale sgombero, nonché alcuni altri problemi, certo non semplici ma sui quali si ritiene difficile che l'accordo possa «saltare». I problemi in questione sono: lo scambio dei prigionieri, la creazione di una zona cuscinetto lungo la linea di demarcazione, l'assoluto rispetto degli esseri umani, il ruolo delle forze armate dell'ONU, ecc. Appunto su questi temi Kissinger ha discusso oggi con il presidente Assad, per tornare in serata a Tel Aviv. Stante per Damasco, Kissinger appare di ottimo umore. È di buon umore appariva anche nel pomeriggio, al termine di quattro ore di una discussione con il presidente siriano Assad. Kissinger ha fatto sapere di aver «perfezionato a tutti gli effetti pratici» l'accordo con Assad sulle linee del disimpegno sul Golan.



Guerriglieri palestinesi innalzano la bandiera della Palestina sulle macerie di uno dei campi-profughi duramente bombardati dagli israeliani in Libano

A Tel Aviv, il ministro delle informazioni Peres aveva ieri dichiarato che «la linea» proposta dal segretario di Stato è tale che entrambe le parti possono accettarla. Sul tracciato di questa linea non è stato fornito per ora alcun dettaglio ufficiale. I giorni libanesi ne davano comunque settimanali ampie anticipazioni. Da queste indiscrezioni, gli osservatori ricavano il giudizio secondo cui alla fine di maggio cesserà un notevole successo politico e di prestigio per la Siria. Damasco otterrebbe infatti la restituzione di tutta la «sacca» occupata da Israele nella guerra di ottobre, della città di Kuneitra (capoluogo del Golan) e di altri villaggi ed aree occupati nel 1973, e quindi potranno tornare circa 100 mila cittadini siriani che avevano dovuto abbandonare le loro case durante o all'indomani della guerra del 1973, e che sono stati ancora di più, significativamente il fatto che Israele, pur mantenendo per ora tutti i suoi insediamenti agricoli-militari (nahal e kibbutzim) nel Golan, non si muoveva a restituire vaste estensioni di territorio agricolo finora amministrato da quegli stessi insediamenti.

Lo scoppio degli estremisti getta la regione nel caos

CRESCENTE CONDANNA NELL'ULSTER CONTRO GLI «ULTRAS» PROTESTANTI

Tutti i partiti dell'arco governativo ed i sindacati fanno appello per il ritorno alla normalità — Clima da stato d'assedio e provocazioni a Belfast — Oscuri i contorni del terrorismo in Inghilterra

La capitale irlandese è stata per un mese e mezzo teatro di una situazione di stato d'assedio e di provocazioni a Belfast. Oscuri i contorni del terrorismo in Inghilterra. I quotidiani del mattino della capitale sovietica sono stati per un mese e mezzo teatro di una situazione di stato d'assedio e di provocazioni a Belfast. Oscuri i contorni del terrorismo in Inghilterra.

Dalla nostra redazione

LONDRA. 20. Il Nord Irlanda continua ad essere sconvolto dall'agitazione organizzata da gruppi estremisti. I partiti politici sono stati costretti a ritirare i loro candidati per le elezioni del 1973. La situazione è molto preoccupante.

Era il più grande del Sud-Vietnam

Deposito di carburanti salta in aria a Saigon

Il più grande deposito di carburanti del regime di Saigon è stato fatto saltare in aria da un attentato dinamitardo. La distruzione del deposito, che conteneva un milione di litri di benzina, è stata annunciata dal governo di Saigon.

Restano da assegnare sette seggi

Ancora incerto il risultato delle elezioni in Australia

I laburisti prevalgono finora con soli 2 seggi di margine sul blocco agrario-liberale - Fallito per il premier Whitlam l'obiettivo di rafforzare la sua maggioranza

CANBERRA. 20. I risultati delle elezioni generali in Australia sono ancora incerti: si decideranno sul filo di pochi voti, ma saranno notevoli soltanto fra due settimane. Quando sarà terminato il computo dei voti per corrispondenza, che potrebbero essere fino a 100 mila. Finora, su 127 seggi della Camera, i laburisti hanno ottenuto 67 seggi, i liberali 59 seggi, e i conservatori 1 seggio. Il risultato è molto incerto, ma i laburisti hanno ottenuto più voti che mai: ma ha aggiunto il primo ministro Whitlam che il risultato delle elezioni è stato «buono», dato che i laburisti hanno ottenuto più voti che mai: ma ha aggiunto il primo ministro Whitlam che il risultato delle elezioni è stato «buono», dato che i laburisti hanno ottenuto più voti che mai.

E' morto a Parigi il cardinale Danielou

PARIGI. 20. Il cardinale Jean Danielou, noto teologo gesuita, è morto oggi, improvvisamente, a Parigi. Aveva 69 anni, è stato colto da male mentre si trovava in casa di amici. A nulla sono serviti gli sforzi fatti per soccorrerlo.

Gli echi nel mondo all'elezione francese

(Dalla prima pagina)

WASHINGTON, 20. Senza attendere che i risultati venissero ufficialmente annunciati, il presidente Nixon ha telefonato dalla sua residenza di Key Biscayne a Giscard d'Estaing per felicitarsi con Ringrazio il presidente degli Stati Uniti il presidente eletto della Francia gli ha fatto notare che il primo capo di Stato contrattarsi con lui.

Le elezioni in Francia

(Dalla prima pagina)

Se è stato più vantaggioso per Mitterrand che per Giscard d'Estaing, dice infine che il candidato delle destre non è riuscito a raccogliere tutti i voti andati sui candidati conservatori e centristi al primo turno (52,4 per cento) e che, di conseguenza, una parte di elettorato cattolico e moderato e perfino gollista ha scelto Mitterrand contro l'uomo del grande capitale e della destra economica.

BONN, 20. Il cancelliere della Germania federale, Schmidt, ha avuto in nota una conversazione telefonica con il nuovo presidente francese. È stato concordato un incontro a Bonn, dove sarà il programma di lavoro di Schmidt.

Ma il settimanale di Giscard deve ancora cominciare ed è dunque inutile ed azzardato fare previsioni così lontane. Per ora, il presidente si concentra su come aprirà il nuovo presidente della Repubblica, su come potrà agire nelle condizioni difficili che si può man mano assicurare e, prima di tutto, in che modo formerà il nuovo governo.

MOSCA, 20. I quotidiani del mattino della capitale sovietica sono stati per un mese e mezzo teatro di una situazione di stato d'assedio e di provocazioni a Belfast.

Ma il settimanale di Giscard deve ancora cominciare ed è dunque inutile ed azzardato fare previsioni così lontane. Per ora, il presidente si concentra su come aprirà il nuovo presidente della Repubblica, su come potrà agire nelle condizioni difficili che si può man mano assicurare e, prima di tutto, in che modo formerà il nuovo governo.

BRUXELLES, 20. Gli ambasciatori e più avveduti della Comunità europea non nascono la loro preoccupazione per il futuro dell'integrazione europea, la relazione alla elezione del nuovo presidente della Repubblica francese.

Ma il settimanale di Giscard deve ancora cominciare ed è dunque inutile ed azzardato fare previsioni così lontane. Per ora, il presidente si concentra su come aprirà il nuovo presidente della Repubblica, su come potrà agire nelle condizioni difficili che si può man mano assicurare e, prima di tutto, in che modo formerà il nuovo governo.

TOKIO, 20. Un alto funzionario del ministero degli Esteri nipponico ha dichiarato oggi che il Giappone potrebbe essere indirettamente avvantaggiato dagli sforzi che il nuovo presidente francese si ritiene intendere compiere nel tentativo di appianare alcune delle difficoltà insorte fra i paesi della Comunità europea.

Ma il settimanale di Giscard deve ancora cominciare ed è dunque inutile ed azzardato fare previsioni così lontane. Per ora, il presidente si concentra su come aprirà il nuovo presidente della Repubblica, su come potrà agire nelle condizioni difficili che si può man mano assicurare e, prima di tutto, in che modo formerà il nuovo governo.

TORONTO, 20. Si è conclusa a Toronto la XXI Convenzione del Partito comunista canadese. Il Pci era rappresentato da un delegato, Antonio Romeo, membro della Direzione e segretario regionale della Puglia.

Ma il settimanale di Giscard deve ancora cominciare ed è dunque inutile ed azzardato fare previsioni così lontane. Per ora, il presidente si concentra su come aprirà il nuovo presidente della Repubblica, su come potrà agire nelle condizioni difficili che si può man mano assicurare e, prima di tutto, in che modo formerà il nuovo governo.

I problemi economici

(Dalla prima pagina)

La sezione economica del Psi, e Lagorio, presidente della Giunta regionale toscana, oltre al compagno Pansa, presidente della Giunta dell'Emilia-Romagna. Ha sostenuto, invece, la validità della linea di politica economica di Giscard d'Estaing, segretario della programmazione economica.

Per quanto riguarda, invece, la discussione sul dato politico emerso dalle urne il 12 maggio, il ministro Golluacci ha detto che è uno dei più autorevoli leaders della corrente dorotea insieme a Rumor e Piccoli.

GALLUZZI. Parlando a Sassari nel quadro della campagna elettorale regionale, il compagno Galluzzi ha ricordato che il voto che il mese prossimo esprimerà la Sardegna avrà un riflesso sul quadro politico nazionale. Ma i risultati del referendum hanno suggerito un altro elemento che fa capire che la manovra del segretario dc.

Il presidente dell'Ente del Canale, Ahmed Mashour, ha dichiarato che la via d'acqua sarà pronta per la navigazione il prossimo marzo, dopo che sarà stato sgomberato di tutti i relitti ed esplosivi accumulatisi sul fondo a partire dalla guerra del 1967. Egli ha aggiunto che quando queste operazioni saranno terminate, il canale potrà essere aperto alla navigazione.

Il ministro degli Esteri nipponico ha dichiarato oggi che il Giappone potrebbe essere indirettamente avvantaggiato dagli sforzi che il nuovo presidente francese si ritiene intendere compiere nel tentativo di appianare alcune delle difficoltà insorte fra i paesi della Comunità europea.

Il ministro degli Esteri nipponico ha dichiarato oggi che il Giappone potrebbe essere indirettamente avvantaggiato dagli sforzi che il nuovo presidente francese si ritiene intendere compiere nel tentativo di appianare alcune delle difficoltà insorte fra i paesi della Comunità europea.

Il ministro degli Esteri nipponico ha dichiarato oggi che il Giappone potrebbe essere indirettamente avvantaggiato dagli sforzi che il nuovo presidente francese si ritiene intendere compiere nel tentativo di appianare alcune delle difficoltà insorte fra i paesi della Comunità europea.

Il ministro degli Esteri nipponico ha dichiarato oggi che il Giappone potrebbe essere indirettamente avvantaggiato dagli sforzi che il nuovo presidente francese si ritiene intendere compiere nel tentativo di appianare alcune delle difficoltà insorte fra i paesi della Comunità europea.

Il ministro degli Esteri nipponico ha dichiarato oggi che il Giappone potrebbe essere indirettamente avvantaggiato dagli sforzi che il nuovo presidente francese si ritiene intendere compiere nel tentativo di appianare alcune delle difficoltà insorte fra i paesi della Comunità europea.

Il ministro degli Esteri nipponico ha dichiarato oggi che il Giappone potrebbe essere indirettamente avvantaggiato dagli sforzi che il nuovo presidente francese si ritiene intendere compiere nel tentativo di appianare alcune delle difficoltà insorte fra i paesi della Comunità europea.

Il ministro degli Esteri nipponico ha dichiarato oggi che il Giappone potrebbe essere indirettamente avvantaggiato dagli sforzi che il nuovo presidente francese si ritiene intendere compiere nel tentativo di appianare alcune delle difficoltà insorte fra i paesi della Comunità europea.

Il ministro degli Esteri nipponico ha dichiarato oggi che il Giappone potrebbe essere indirettamente avvantaggiato dagli sforzi che il nuovo presidente francese si ritiene intendere compiere nel tentativo di appianare alcune delle difficoltà insorte fra i paesi della Comunità europea.

Il ministro degli Esteri nipponico ha dichiarato oggi che il Giappone potrebbe essere indirettamente avvantaggiato dagli sforzi che il nuovo presidente francese si ritiene intendere compiere nel tentativo di appianare alcune delle difficoltà insorte fra i paesi della Comunità europea.

Il ministro degli Esteri nipponico ha dichiarato oggi che il Giappone potrebbe essere indirettamente avvantaggiato dagli sforzi che il nuovo presidente francese si ritiene intendere compiere nel tentativo di appianare alcune delle difficoltà insorte fra i paesi della Comunità europea.

Il ministro degli Esteri nipponico ha dichiarato oggi che il Giappone potrebbe essere indirettamente avvantaggiato dagli sforzi che il nuovo presidente francese si ritiene intendere compiere nel tentativo di appianare alcune delle difficoltà insorte fra i paesi della Comunità europea.

Il ministro degli Esteri nipponico ha dichiarato oggi che il Giappone potrebbe essere indirettamente avvantaggiato dagli sforzi che il nuovo presidente francese si ritiene intendere compiere nel tentativo di appianare alcune delle difficoltà insorte fra i paesi della Comunità europea.